

# OSSERVATORIO ESG

di Andrea Gasperini  
Responsabile Area Sostenibilità

1 Ottobre 2018 / 80

[andrea.gasperini@aiaf.it](mailto:andrea.gasperini@aiaf.it)

HSBC nel mese di Settembre 2018 ha pubblicato la ricerca “*Global ESG Financing Awareness of the Taskforce for Climate-related Financial Disclosures*” dalla quale risulta che emittenti ed investitori hanno una bassa consapevolezza delle raccomandazioni emesse dalla Task Force del Financial Stability Board (TCFD) il cui compito è quello di promuovere una comunicazione finanziaria volontaria coerente con i cambiamenti climatici che consente di comprendere i rischi materiali e permette ai soggetti interessati di meglio valutare la concentrazione degli asset legati al carbonio nel settore finanziario e l'esposizione del sistema finanziario ai rischi inerenti il clima.

## EMITTENTI ED INVESTITORI HANNO UNA BASSA CONSAPEVOLEZZA DELLE RACCOMANDAZIONI DELLA TASK FORCE ON CLIMATE-RELATED FINANCIAL DISCLOSURE (TCFD)

[HSBC](#) ha dato incarico alla società East & Partners (Est) di continuare il suo programma di ricerca sulla finanza sostenibile per il terzo anno. Obiettivo principale della ricerca è stato quello di esplorare ulteriormente l'approccio sottostante la finanza sostenibile e il mercato dei fattori Ambientali, Sociale e di Governance (ESG) contattando investitori ed emittenti in ogni area geografica per acquisire informazioni in merito all'importanza della divulgazione dei fattori ESG.

Il primo ciclo di ricerche del 2016 ha riguardato i finanziamenti sostenibili con particolare attenzione all'ambiente ed è stato ampliato per coprire gli investimenti sociali nel successivo ciclo di interviste nell'anno 2017.

Il terzo ciclo di interviste nell'anno 2018 è stato ulteriormente ampliato per includere tutti e tre i fattori ESG essenziali per gli investimenti sostenibili e responsabili. La ricerca si basa su interviste dirette condotte dalla società East & Partners a 1.731 partecipanti di cui 863 emittenti e 868 investitori per un periodo di cinque settimane fino al 29 giugno 2018.

Tra le aziende emittenti, la dimensione media è stata di 23,8 miliardi di USD, il 54% degli emittenti con fatturato inferiore a 10 miliardi di USD e il 46% con un fatturato superiore a 10 miliardi di USD.

Tra gli investitori, il patrimonio medio gestito (AUM) è stato di 178,8 miliardi di USD, con il 43% degli investitori con AUM sotto 100 miliardi di USD e il 57% con AUM superiore a 100 miliardi USD. Tesorieri, CFO, CIO e i Responsabili delle strategie di investimenti inclusi nel campione operavano in Europa, Nord America, Asia e Medio Oriente.

Nel documento “[HSBC Global ESG Financing Awareness of the Taskforce for Climate-related Financial Disclosures](#)”, pubblicato nel mese di Settembre 2018 viene indicato che la consapevolezza che emittenti ed investitori hanno delle raccomandazioni emesse dalla Task Force del Financial Stability Board (TCFD) il cui compito è quello di promuovere

una comunicazione finanziaria volontaria coerente con i cambiamenti climatici che consente di comprendere i rischi materiali e permette ai soggetti interessati di meglio valutare la concentrazione degli asset legati al carbonio nel settore finanziario e l'esposizione del sistema finanziario ai rischi inerenti il clima è bassa. A livello globale, solo l'8% degli emittenti e il 10% degli investitori sono consapevoli della sua esistenza.

Tra gli emittenti, solo il Regno Unito e il Canada hanno un livello di consapevolezza superiore al venti per cento, rispettivamente del 21% e del 20%.

Si tratta di aziende con un fatturato superiore a 10 miliardi di dollari e, nel caso del Canada, è questo segmento di entrate che spinge il mercato totale in due cifre.

Come per tutte le tematiche inerenti la disclosure, è il mercato degli investitori che è leggermente più avanzato per quanto riguarda la conoscenza della TCFD e a livello globale la consapevolezza da parte degli investitori è del 10%. In tutti i mercati e le regioni, questa è guidata da fondi pensione e fondi sovrani la cui consapevolezza è del 70% superiore a livello globale e del 132% superiore nel Regno Unito.

Un livello limitato di intenti è stato indicato dal 14% degli emittenti che attualmente non sono a conoscenza della TCFD e il 16% da parte degli investitori che hanno dichiarato di voler esplorare la TCFD e il suo mandato. Questo era un parere non informato degli intervistati, in quanto non avevano sentito parlare della TCFD al momento dell'intervista.

I pochi emittenti e investitori consapevoli, hanno indicato che la strategia è l'elemento principale delle raccomandazioni della TCFD, rispettivamente con il 62% e il 71%, seguito dalla gestione dei rischi per gli emittenti e la governance per gli investitori.